



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE " L. NOSTRO /L. REPACI "

Via Riviera, 10 – 89018 – VILLA S. GIOVANNI (RC)

Cod. Mecc. RCIS03600Q Cod. Fisc. 92081520808

con sedi associate :

LICEO "L. NOSTRO" –RCPM036017 - I.T.E. "L. REPACI " -RCTD036012

Tel. 0965/795349

e-mail rcis03600q@istruzione.it - www.nostrorepaci.gov.it

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Istituto d'Istruzione Superiore "Nostro- Repaci"

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

CLASSE III SEZ. A

PROF. Concetta Nostro

DATA DI PRESENTAZIONE 30 ottobre 2018

Prerequisiti di accesso al programma di Storia dell'Arte della classe III A

- Conoscenza degli elementi fondamentali del linguaggio visivo: linea, colore, composizione, luce, volume, spazio.
- Sapere collocare le opere nel loro contesto storico e culturale.

Livelli di apprendimento rilevati in ingresso

Asse dei Linguaggi	Conoscenze		Abilità		Competenze	
Livello di apprendimento	LIVELLO ESSENZIALE	LIVELLO SODDISFACENTE	LIVELLO BUONO	LIVELLO ECCELLENTE		
	n. alunni	n. alunni	n. alunni	n. alunni		
	10	2				

Livello essenziale 1.: l'alunno esegue compiti in forma guidata e dimostra una basilare consapevolezza delle conoscenze; l'allievo raggiunge dal 50% al 65% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello soddisfacente 2.: L'alunno esegue compiti in modo autonomo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze; l'allievo raggiunge dal 66% all'80% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello buono 3.: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze; l'allievo raggiunge dall'81% al 90% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Livello eccellente 4.: l'alunno esegue compiti in modo autonomo e responsabile con una ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze; l'allievo supera il 91% degli esiti previsti nell'asse culturale di riferimento.

Obiettivi specifici di apprendimento anche con l'utilizzo trasversale delle competenze chiave di cittadinanza:	Competenze attese
<i>1. imparare ad imparare;</i>	Raggiungere le chiavi di metodo necessarie per imparare progressivamente a osservare, analizzare, leggere e interpretare l'opera d'arte.
<i>2. progettare;</i>	Essere capace di realizzare mappe, itinerari storico-artistici, power point. Sapere selezionare immagini adeguate alla tematica prescelta.
<i>3. comunicare;</i>	Sapere realizzare analisi critiche delle opere d'arte studiate, saper relazionare in modo congruo ed efficace sulle varie tematiche storico-artistiche, utilizzare in modo esatto il lessico specifico disciplinare.
<i>4. collaborare e partecipare;</i>	Avere la capacità di realizzare lavori in collaborazione con altri, partecipando attivamente.
<i>5. agire in modo autonomo e responsabile;</i>	Sapere realizzare in modo autonomo le ricerche on line. Sentirsi responsabile nei confronti del proprio patrimonio storico-artistico e del paesaggio.
<i>6. risolvere problemi;</i>	Essere capace di affrontare tematiche nuove nel campo storico-artistico e comprendere ad esempio come ci possano essere per un'opera d'arte discordanti interpretazioni e attribuzioni.
<i>7. individuare collegamenti e relazioni;</i>	Sapere collegare l'opera d'arte al corretto contesto storico-artistico e sapere stabilire confronti di tipo iconografico e stilistico tra le varie opere d'arte studiate. Acquisire la capacità di riconoscere gli stili e i linguaggi specifici all'interno del contesto storico- culturale.
<i>8. acquisire e interpretare l'informazione.</i>	Acquisire il lessico specifico e utilizzarlo adeguatamente nella lettura dell'opera d'arte

Identificazione livello di apprendimento da raggiungere al termine del percorso didattico -formativo della III classe

Risultati livello di apprendimento	Conoscenze	Abilità	Competenze
Asse dei	Conoscere i principali movimenti culturali, le	Sapere riconoscere gli stili fondamentali in pittura,	Saper condurre la

<p>Linguaggi</p> <p>Disciplina: Storia dell'Arte</p>	<p>correnti artistiche, gli artisti di grande rilevanza compresi nell'ambito del programma dell'anno in corso.</p> <p>Conoscere le opere d'arte studiate, i loro autori, collegandole col corretto contesto storico-artistico.</p> <p>Sapersi orientare sui fondamentali mezzi espressivi e sulle principali tecniche artistiche.</p> <p>Conoscere, nell'ambito del proprio territorio, i musei, i siti archeologici, i monumenti e le opere di maggiore importanza</p>	<p>scultura e architettura soprattutto nelle opere studiate.</p> <p>Sapere dedurre lo stile dall'osservazione di un'opera d'arte nell'ambito del programma dell'anno in corso.</p> <p>Sapere descrivere un'opera d'arte, cogliendone il significato.</p> <p>Possedere il lessico specifico disciplinare</p>	<p>lettura delle opere d'arte studiate, individuando tecniche, stili, tipologie e iconografie.</p>
	<p>Obiettivi minimi</p>	<p>Conoscere i principali artisti, sapere individuare le opere d'arte più significative ed essere in grado di collocarle nello spazio e nel tempo. Possedere il lessico specifico disciplinare. Sapere effettuare una lettura corretta dell'opera d'arte.</p>	
	<p>Obiettivi per l'eccellenza</p>	<p>Sapere condurre la lettura di un'opera d'arte, specificando tecniche, iconografie ricorrenti ed evidenziando il significato con validi apporti critici. Sapere contestualizzare validamente un'opera d'arte. Comprendere pienamente lo sviluppo dei linguaggi artistici nel tempo con congrui riferimenti spazio-temporali. Avere una notevole padronanza del linguaggio specifico disciplinare.</p>	

PROGETTO DI ORGANIZZAZIONE DEI MODULI

I MODULI, DOVE SONO COMPRESSE LE VARIE UNITA' DIDATTICHE, SONO ORGANIZZATI SECONDO UN ITER CRONOLOGICO CON UNO SVILUPPO ANALITICO DI COMPETENZE, ABILITA', CONTENUTI, LETTURE D'OPERA, STRUMENTI, TIPOLOGIE GENERI ICONOGRAFIE, APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI.

TRIMESTRE

MODULO A

LEZIONI PROPEDEUTICHE ALLA STORIA DELL'ARTE

Periodo settembre:

1. **COMPETENZE** – Far riflettere gli allievi sulla specificità della disciplina e sulla necessità di accostarsi all'opera d'arte effettuando una corretta lettura (anche attraverso semplici schede). Sensibilizzare gli allievi ai problemi della conservazione, del restauro, della tutela, della museologia, della museografia e dei Beni Culturali.
2. **ABILITA'**- Saper realizzare una corretta lettura dell'opera d'arte. Cominciare a saper utilizzare il lessico appropriato.
3. **CONOSCENZE** – Conoscere le opere analizzate (opere del periodo greco arcaico) il lessico specifico e i contesti culturali di riferimento. Conoscere i principi fondamentali che garantiscono la tutela del patrimonio storico-artistico.
4. **LETTURA D'OPERA** – Opere di pittura e scultura presenti sul libro di testo.
5. **STRUMENTI** – Schede di lettura. Esercitazioni scritte. Ricerche on line realizzate in modo consapevole.
6. **APPROFONDIMENTI** - Ricerche sui principali musei della Calabria.

MODULO B

ARCHITETTURA E PITTURA GRECA (dai primordi all'età classica)

Periodo: ottobre, novembre.

1. **COMPETENZE** - Comprendere la costante ricerca sviluppatasi nel mondo greco volta a creare opere basate su rapporti proporzionali. Comprendere l'importanza del mito attraverso le principali opere d'arte greca. Saper rilevare le specificità tecniche e stilistiche nelle metope, nel fregio e nei frontoni del Partenone
2. **ABILITA'**- Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali di un tempio, conoscerne lo stile, i materiali usati, la funzione, comprendere le differenze fra gli elementi strutturali e quelli decorativi; Saper "leggere" la pianta di un tempio.
Individuare le principali tipologie di vasi, riconoscerne funzione e forma, tecniche di realizzazione e motivi decorativi.
3. **CONOSCENZE**– Conoscere l'architettura templare nella sua complessità di pianta, elevato e decorazione scultorea. Conoscere gli ordini architettonici e le loro caratteristiche. Capire che l'arte classica è stata il massimo raggiungimento dell'arte greca. Conoscere le vicende storiche e costruttive relative all'acropoli di Atene. Conoscere le raffigurazioni del fregio, delle metope e dei frontoni del Partenone.
Conoscere le principali caratteristiche della ceramica greca a figure nere e di quella a figure rosse.
4. **LETTURA D'OPERA** – Partenone, Eretteo, Tempio di Athena Nike.
Anfora funeraria del Dipylon di Atene detta del "Lamento funebre", o Anfora 804. Anfora di Exechias con Achille e Aiace che giocano a dadi, Cratere di Sarpedonte.

5. STRUMENTI - lettura in profondità del testo Ricerche on line effettuate in modo consapevole.
6. TIPOLOGIE, GENERI, ICONOGRAFIE – Il tempio, il teatro, la decorazione frontonale, i vasi greci.
7. TECNICHE – L’architettura: elementi tecnici e costruttivi. La rappresentazione tridimensionale. Le tecniche di modellazione dei vasi e l’uso del tornio.
8. APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI – Le decorazioni frontonali del tempio Marasà di Locri presso il Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria. Locri Epizefiri: la produzione di specchi bronzei e delle pinakes.

MODULO C

LA SCULTURA GRECA DALL’ETÀ’ ARCAICA ALL’ETÀ’ ELLENISTICA

Periodo: dicembre

1. COMPETENZE - Essere in grado di confrontare le opere dei grandi maestri del V secolo rilevandone affinità e differenze. Comprendere l’importanza del Canone e dei rapporti proporzionali nella raffigurazione scultorea della figura umana. Confrontare i Bronzi di Riace con la statuaria greca coeva.
2. ABILITA’ – Far riflettere gli allievi sulla specificità della scultura antica e sul linguaggio dei vari autori, descrivere le opere contestualizzandole e riconoscendo lo stile. Capire l’importanza dei musei nella conservazione delle opere antiche, riflettere sull’importanza delle corrette metodologie di restauro. Riconoscere le caratteristiche stilistiche e le differenze tra i principali maestri dell’arte classica e quelli di età ellenistica. Individuare nel canone policleteo il principio dei rapporti proporzionali.
3. CONOSCENZE– Conoscere le caratteristiche della statuaria arcaica dorica e ionica. Conoscere i protagonisti dell’arte classica e del tardo classicismo e le loro opere (Policleto, Fidia, Skopas, Prassitele, Lisippo, Leochares). Conoscere il Canone di Policleto. Conoscere le vicende relative al ritrovamento, al restauro dei Bronzi di Riace e le più autorevoli attribuzioni. Conoscere le principali realizzazioni dell’età ellenistica.
4. LETTURA D’OPERA – Kleobi e Bitone, Kouros di Milo, Moscoforo, Hera di Samo. Doriforo, Bronzi di Riace, fregio e metope del Partenone. Menade danzante di Skopas. Hermes e Dioniso, Afrodite Cnidia di Prassitele. Apoxyomenos di Lisippo. Apollo del Belvedere. I rilievi dell’Ara di Pergamo. Laocoonte.
5. STRUMENTI - schede di lettura, ricerche personali e di gruppo, visita guidata al Museo Nazionale Archeologico di Reggio Calabria. Visita alla Pinacoteca Civica di Reggio Calabria.
6. TECNICHE – Il linguaggio della scultura (scultura a tuttotondo e a rilievo).
7. APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI – Il nudo maschile nell’arte greca. La testa de “Il Filosofo di Porticello”. Testa “di Basilea”. Le Pinakes locresi del Museo Nazionale Archeologico della Magna Grecia di Reggio Calabria (approccio a tali opere da un punto di vista archeologico, ma anche con una lettura di tipo etno-antropologico). IL Laocoonte conservato presso la Pinacoteca Civica di Reggio Calabria.

PENTAMESTRE

MODULO D

ARTE ROMANA: ASPETTI PECULIARI E OPERE DI GRANDE RISALTO

Periodo: gennaio

1. **COMPETENZE** – Far riflettere gli allievi sulle tipologie architettoniche e sulle tecniche costruttive romane e soprattutto sul problematico rapporto dei Romani con l'arte. Far stabilire confronti tra le tipologie architettoniche utilizzate dai Romani e quelle utilizzate dai Greci.
2. **ABILITA'** - Saper individuare la novità e la ricchezza delle tipologie architettoniche nella creazione di nuovi spazi pubblici e nell'edilizia privata. Saper individuare il carattere celebrativo del rilievo storico.
3. **CONOSCENZE** – Conoscere le tecniche costruttive romane, le tipologie di alcuni edifici privati e pubblici, l'uso dei materiali. Conoscere le strutture di pubblica utilità : strade, ponti, acquedotti. Conoscere le realizzazioni più significative: Ara Pacis, Domus Aurea, Colosseo, Archi di trionfo, Pantheon. Comprendere il ruolo politico dell'architettura e il ruolo celebrativo nei rilievi e nella statuaria.
4. **LETTURA D'OPERA** – Domus Aurea, Colosseo, Pantheon (analisi strutturale, analisi tipologica, analisi contestuale), Ara Pacis, Augusto di Prima Porta, Statua Barberini o "Togato Barberini", Arco di Augusto a Rimini. Colonna Traiana, Foro Traiano, il ritratto equestre di Marc' Aurelio.
5. **STRUMENTI** - Lettura in profondità del testo, ricerche personali e di gruppo, schede di lettura.
6. **TIPOLOGIE, GENERI, ICONOGRAFIE** – Il tempio, la domus, il teatro, l'anfiteatro.
7. **TECNICHE** – Le tecniche costruttive: i muri, le coperture.
8. **APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI** – Le terme di Reggio Calabria. Ville romane in Calabria.

MODULO E

ARTE PALEOCRISTIANA E BIZANTINA

Periodo: febbraio

1. **COMPETENZE** - Comprendere l'origine della basilica paleocristiana e la trasformazione e redistribuzione degli spazi rispetto al modello romano. Confrontare le diverse immagini di Cristo e la sua trasformazione nel tempo.
2. **ABILITA'**– Individuare i caratteri fondamentali dell'arte ravennate e conoscerne l'evoluzione. Comprendere l'importanza della tecnica del mosaico. Individuare il ruolo dei simboli nell'iconografia cristiana. Individuare i temi più significativi delle raffigurazioni cristiane.
3. **CONOSCENZE**– L'arte paleocristiana: il nuovo nella continuità. Le catacombe. Basiliche paleocristiane a Roma e a Ravenna, battisteri, decorazioni musive rilevanti. Le origini dell'iconografia cristiana. Il percorso millenario dell'arte bizantina. La chiesa di S. Sofia a Costantinopoli.
4. **LETTURA D'OPERA** – Le Basiliche romane: Santa Maria Maggiore, Santa Sabina. Il mosaico del catino absidale della chiesa di S. Pudenziana a Roma. Porta lignea della basilica di S. Sabina. L'arte a Ravenna: Mausoleo di Galla Placidia, Basilica di San Vitale, Battistero degli Ortodossi. Giustiniano e la corte, Teodora e la corte, Battesimo di Cristo.
5. **STRUMENTI** - Lettura attenta del testo, lavori di ricerca, schede di lettura.
6. **TIPOLOGIE, GENERI, ICONOGRAFIE** – Le tipologie della Chiesa cristiana e del Battistero, La iconografia del Battesimo di Cristo.
7. **TECNICHE** – Le tecniche costruttive: la falsa cupola. Il mosaico.
8. **APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI** – Il simbolo nell'arte paleocristiana. La venuta di San Paolo a Reggio Calabria. I mosaici pavimentali della chiesa degli Ottimati di Reggio Calabria.

MODULO F

ARTE ROMANICA

Periodo marzo:

1. **COMPETENZE.** Riflettere sulla straordinaria presenza di figure fantastiche e mostruose nei portali e nei capitelli delle chiese romaniche.
2. **ABILITA'** - Acquisire maggiore speditezza nel saper riconoscere gli elementi fondamentali caratterizzanti uno stile. Riuscire a utilizzare le proprie conoscenze nella lettura diretta di un'opera d'arte. Individuare i principi costruttivi delle chiese romaniche.
3. **CONOSCENZE-** La funzione didattica dell'arte. Le chiese romaniche in Italia. Continuità e diversità linguistiche nella penisola. I grandi scultori italiani da Wiligelmo a Benedetto Antelami. La pittura romanica.
4. **LETTURA D'OPERA** – Basilica di Sant'Ambrogio a Milano. Chiesa di S. Geminiano a Modena. Basilica di S. Marco a Venezia. Duomo di Pisa. Basilica di S. Miniato al Monte a Firenze. Duomo di Monreale. Le lastre di Wiligelmo del Duomo di Modena. Christus triumphans di Maestro Guglielmo. Cristo Pantocrator del Duomo di Monreale.
5. **STRUMENTI** - Lettura mirata del testo, Schede di lettura.
6. **TIPOLOGIE, GENERI, ICONOGRAFIE** - La tipologia della chiesa romanica. L'iconografia dei progenitori.
7. **LE TECNICHE** - Le tecniche costruttive: la volta a crociera.
8. **APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI** - La Cattolica di Stilo. La Cattedrale di Gerace.

MODULO G

L'ARTE GOTICA IN FRANCIA E IN ITALIA

Periodo aprile:

1. **COMPETENZE.** Comprendere come l'architettura cistercense e il piano "bernardino" diventino un modello per lo sviluppo delle chiese gotiche in Italia.
2. **ABILITA'.** Saper descrivere e analizzare la cattedrale gotica, comprendendone la struttura, l'uso dei materiali, la funzione e il significato e acquisendone il lessico specifico. Saper cogliere nell'architettura gotica italiana lo sviluppo di nuove modalità costruttive coniugate con la tradizione classica e romanica.
3. **CONOSCENZE** - Confronto tra le cattedrali gotiche francesi e le chiese gotiche italiane. Le nuove tecniche e modalità costruttive delle cattedrali gotiche. Le vetrate. In Italia: abbazie cistercensi e chiese cittadine. L'architettura civile in Italia: i Palazzi Comunali.
4. **LETTURA D'OPERA** - La cattedrale di Notre Dame di Chartres. Abbazia di Fossanova. La basilica di S. Francesco ad Assisi. Basilica di S. Maria del Fiore e Basilica di S. Maria Novella a Firenze.
5. **STRUMENTI** - Lettura mirata del testo, schede di lettura, ricerche personali e di gruppo, supporti multimediali
6. **TIPOLOGIE, GENERI, ICONOGRAFIE** - La tipologia della cattedrale gotica
7. **TECNICHE** - Le nuove tecniche costruttive, la vetrata.

MODULO H

LA PITTURA IN ITALIA TRA IL XII E IL XIV SECOLO

Periodo Maggio:

1. **COMPETENZE-** Confrontare la pittura di Cimabue e quella di Giotto.

2. ABILITA'-Saper tipologizzare varie forme di pittura, imparandone a conoscere tecniche e finalità. Saper distinguere i vari linguaggi artistici. Riuscire a descrivere, contestualizzandola, un'opera d'arte. Individuare nella pittura di Cimabue sia gli apporti bizantini, sia la sua attenzione alla resa volumetrica delle figure.
3. CONOSCENZE - Verso il rinnovamento della pittura: Cimabue. La pittura senese: Duccio di Buoninsegna. Giotto: di greco in latino.
4. LETTURA D'OPERA - Cimabue: Crocifisso di Arezzo, Madonna in Maestà degli Uffizi, Crocifissione di Assisi. Duccio di Buoninsegna: Maestà. Giotto: gli affreschi di Assisi, il ciclo decorativo della Cappella degli Scrovegni a Padova. Madonna Ognissanti.
5. STRUMENTI - Schede di lettura, ricerche individuali e di gruppo, supporti multimediali.
6. TIPOLOGIE, GENERI; ICONOGRAFIE - Il Crocifisso dipinto.
7. TECNICHE - Tempera su tavola, affresco.
8. APPROFONDIMENTI E RIFERIMENTI - La Madonna in Maestà: ricerca su tale iconografia.

Modulo di Cittadinanza e Costituzione				
Diritti senza confini: i diritti umani				
Classe V A	Titolo modulo Arte romana dell'età augustea, il potere delle immagini per governare il mondo.			
Prerequisiti: Conoscere gli aspetti fondamentali relativi alle caratteristiche peculiari dell'arte romana del periodo augusteo Possedere specifiche competenze relative alle tecniche e alle iconografie utilizzate dagli scultori in età romana. Sapere realizzare ricerche on line in modo responsabile. Sapere analizzare fonti e documenti storici e iconografici. Saper leggere le opere d'arte e comprenderne il significato più profondo.				
Obiettivi di apprendimento	Unità di apprendimento	Strategie Metodologiche	Verifiche e Valutazione	Tempi
Conoscenze: Competenze: Abilità:	L'età di Augusto, la rappresentazione del potere. L' Ara Pacis, quale strumento di propaganda del potere augusteo.	Schede di lettura delle opere d'arte esaminate. Ricerche on line. Utilizzo di foto, video, documenti, immagini. Lavori di gruppo.	1 verifica nel pentam.	Tre ore.

METODOLOGIA - STRUMENTI - VERIFICA E SOSTEGNO E /O RECUPERO

Metodologia	Strumenti	Modalità di verifica	Modalità sostegno e/o recupero
<p><i>Esplicitazione degli obiettivi agli allievi. Problematizzazione dei contenuti. Riduzione della lezione frontale a vantaggio di discussioni e lavori di gruppo. Apprendimento per processi deduttivi e induttivi. Attività di ricerca e documentazione</i></p>	<p><i>Schede di lettura delle opere d'arte. Uso del testo a più livelli. Dvd, Foto. Stampe. Cataloghi d'Arte. Saggi specialistici. Riviste d'Arte, Bollettini del FAI ed ITALIA NOSTRA. Partecipazione ad incontri culturali. Visite guidate a musei, siti archeologici, monumenti, centri storici.</i></p>	<p><i>Test a risposta aperta. Interrogazioni. Relazioni scritte e orali. Costruzione di mappe concettuali. Schede di lettura delle opere d'arte.</i></p>	<p><i>Riduzione dei contenuti. Mappe concettuali. Schede di lettura delle opere d'arte studiate, realizzate con contenuti essenziali. Attività di gruppo.</i></p>

Disciplina Storia dell'Arte			
Verifiche in relazione agli obiettivi in itinere	Verifiche sommative Totale N.	I trimestre N.	Pentamestre N.
		2	3
Verifiche per competenza	Totale N.	N.	N.

RECUPERO

Fase	Durata	Obiettivi minimi di apprendimento	Contenuti	Attività
Successiva agli scrutini	Circa 10 giorni.	Saper analizzare un'opera d'arte, realizzando una lettura semplice ed essenziale.	Analisi critica di alcune opere studiate comprese tra il periodo	Realizzazione di schede di lettura.

		Orientarsi sui linguaggi o stili specifici compresi tra l'arte greca arcaica e quella classica. Conoscere i principali artisti studiati e le opere di maggiore risonanza.	arcaico e quello classico. Il tempio greco: struttura, ordini architettonici, tipologie. La ceramica greca. La scultura greca dall'età arcaica all'età classica.	Realizzazione di mappe concettuali. Consolidamento del lessico con prove specifiche.
--	--	---	--	---

VALUTAZIONE

Criteri di valutazione per l'orale di Storia dell'Arte

Le verifiche proposte nel corso dell'anno sono strettamente collegate al percorso didattico e tengono conto del fatto che:

1. Ogni prova proposta è finalizzata a verificare il raggiungimento di uno o più obiettivi di apprendimento.
2. Gli obiettivi di apprendimento sono chiari allo studente che può così partecipare consapevolmente ed attivamente al processo didattico.
3. I criteri di valutazione sono esplicitati agli allievi e saranno improntati alla massima oggettività, affidabilità, univocità e trasparenza.

Criteri di valutazione del comportamento

Considerando la centralità dell'allievo nell'azione didattica ed educativa e la necessità di valutare comunque il comportamento durante le lezioni, va detto che bisogna sempre cercare attraverso il dialogo e la comprensione di recuperare ogni possibile defaillance che si possa eventualmente verificare. Tutta l'azione educativa va improntata sul rispetto, il dialogo, la fiducia. E' importante infatti instaurare all'interno della classe un clima sereno che sicuramente favorisce sia la socializzazione di tutti gli allievi, sia l'attenzione, l'impegno, lo studio e la volontà di miglioramento. E' quindi necessario promuovere negli allievi tali aspetti attraverso significative valutazioni premiali.

Va tuttavia sanzionato ogni comportamento dell'allievo che vada contro le regole del vivere civile e del rispetto nei confronti dell'insegnante, dei compagni, dei beni, dell'arredo scolastico ecc.

VALUTAZIONE TRIMESTRALE E FINALE

I criteri che attengono alla valutazione trimestrale e finale sono quelli già stabiliti nel Dipartimento dell'Asse dei Linguaggi nel corrente anno scolastico 2018/19